



L'arrivo del Guglionesi ha fatto ritrovare l'antico entusiasmo alla tifoseria bianconera

La scommessa di Mammarella

Larino in festa per il debutto della squadra nel massimo torneo regionale

LARINO. Ci vuole il consenso del popolo sportivo per realizzare il progetto iniziato tre anni fa dal gruppo frenatano guidato dal presidente Mammarella. Progetto ambizioso ma realizzabile considerato che la piazza larinese ha già assaporato il torneo di serie D anche se per un solo anno. Consensi popolari o meno, Pardino Mammarella e il suo direttore sportivo Aldo Caranfa la scommessa la stanno vincendo. La squadra frenatana è stata costruita come un mosaico con lo scopo di realizzare i punti necessari per la salvezza. Alla vigilia dell'esordio in campionato c'è molto fermento all'interno del sodalizio bianconero, ma altrettante sono le iniziative della tifoseria che hanno ritrovato il loro entusiasmo e rispolverate le bandiere bianconere.

Il presidente Mammarella per non deludere la tifoseria locale ha attinto a piene mani



Il presidente Mammarella

sta la zona alta della classifica. Non è tempo di sbandierare al vento dichiarazioni azzardate, il budget non ce lo consente. Bisogna fare gli equilibristi, usando il bilancino del farmacista. Carta e penna per non sbagliare e perdere di vista il nostro progetto che è fatto di piccoli passi ma ambizioso. Una cittadina come Larino merita di essere protagonista nel calcio regionale e far splendere il blasone che tanto ha fatto

sul mercato allestendo un gruppo che può far rinascere l'entusiasmo locale celato per tanto tempo: "Il nostro obiettivo - dice Mammarella - rimane la disputa di un campionato onorevole senza perdere di vi-

Il ds bianconero Caranfa

non ci delude". Da tre anni l'architrave della Frentana Larino sono il presidente Mammarella e il direttore sportivo Caranfa, ma alle spalle c'è un nutrito gruppo che non ha fatto mancare il suo appoggio e in modo particolare nel periodo della costruzione della nuova squadra. C'è coinvolgimento un po' di tutti, anche del popolo sportivo larinese che in questi giorni non si è risparmiato nel mettere le mani al portafoglio. Per fare calcio a certi livelli, che di dilettante è rimasto solo il nome, c'è bisogno del coinvolgimento delle forze produttive, e a Larino questo consenso non manca. Lo stesso ds Caranfa non si rispar-



mia nell'elogiare il popolo sportivo Larinese: "Lo sport è coinvolgimento sociale senza riferimenti politici. Il calcio in modo particolare fa trovare stimoli entusiasmanti e trascina tutti in un abbraccio generale.

Stiamo vivendo questi momenti con ansia, il debutto casalingo con il Guglionesi non può che stimolare la tifoseria locale. Siamo consapevoli di aver di fronte un avversario di tutto rispetto ma la nostra forza è nel ritrovato entusiasmo della tifoseria che sarà il dodicesimo uomo in campo. La squadra è tranquilla e sa che il popolo sportivo larinese si aspetta una prestazione maiuscola, il risultato in questo momento può passare anche in sordina, ma esordire con un risultato positivo per noi sarebbe di grande stimolo. Colgo l'occasione per ringraziare tutti per il sostegno morale che ci stanno offrendo e invitarli a partecipare al grande debutto in campionato della loro squadra".

Nel ritrovato entusiasmo la cittadina frenatana sta vivendo il suo momento magico dopo tanti anni vissuti nell'anonimato.

STILO